

OGGETTO: L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007: Società Parole in Movimento S.r.l. sede legale in via Monte Santo, 42 Monterotondo, (C.F. e P.IVA 08646681000), gestore del Centro di riabilitazione ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato “Parole in Movimento” sito via Monte Santo, 42-44, Monterotondo: variazione della denominazione sociale, ampliamento strutturale e funzionale nonché rimodulazione dei trattamenti in regime non residenziale.

#### IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l’articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: “Presenza d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro”;
- l’art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio” così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22.02.2017 recante: Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”;

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per l’attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
  - la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
  - la determinazione n. G12275 del 02.10.2018 di riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria che ha istituito l’Area Autorizzazione, accreditamento e controlli;
  - la determinazione n. G14568 del 14.11.2018 di conferimento di incarico di dirigente dell’Area Autorizzazione, accreditamento e controlli alla dott.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”;
- il DPCM 29.11.2001 concernente “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10 agosto 2010. N. 3 Assestamento di bilancio annuale e pluriennale ;
- la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio finanziario 2011 (art. 2 commi 13-17)
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- DCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: “*Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell’offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale*”. che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell’offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- DCA n. U00434 del 24.12. 2012 concernente: “*Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011;*”
- DCA n. 15 del 27 gennaio 2014 concernente: “attività riabilitativa territoriale rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (centri di riabilitazione ex art. 26. L.833/78). Terminologia di riferimento per l’attività riabilitativa nei diversi regimi assistenziali ex art. 26 L. 833/78;



Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- DCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante: *“Approvazione del documento “Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale”;*
- DCA n. U00467/07.11.2017 recante: *“Assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale nel Lazio. Documento tecnico di programmazione”;*
- DCA n. U00469 del 07.11.2017 recante: *“Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012”*
- DCA n. U00520 del 28.12.2018 di riorganizzazione della riabilitazione territoriale.
- DCA n. U00258 del 04.07.2019 recante: *“Regione Lazio: Piano per il potenziamento delle reti territoriali. Adozione documento tecnico”;*

PRESO ATTO del DCA n. U00440/14.11.2018 che ha rilasciato l'accreditamento istituzionale definitivo del centro ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato “Parole in Movimento” sito in via Monte Santo, 42 Monterotondo, gestito dalla Società Parole in Movimento di Barbara Daffronto & S.a.s. (P.IVA 08646681000) sede legale in via Monte Santo, 42, Monterotondo, a seguito di verifica positiva svolta dalla Asl Roma 5 ai sensi dell'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e smi. per l'erogazione di n. 26 trattamenti/die ambulatoriali e n. 100 trattamenti/die domiciliari;

PREMESSO che

- ✓ con provvedimento n. 10 del 31.07.2018 il Comune di Monterotondo ha rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento strutturale del centro ambulatoriale Parole In Movimento da realizzarsi nell'unità immobiliare sita in via Monte Santo, 42-44;
- ✓ con nota assunta al prot. n. 498145/10.08.2018 la sig.ra Barbara Daffronto, nata a Roma il 05.06.1969, in qualità di legale rappresentante della società Parole in Movimento di Barbara Daffronto & C Sas sede legale in via Monte Santo, 42, ha trasmesso la documentazione relativa all'ampliamento strutturale della sede operativa del predetto centro di riabilitazione nonché di rimodulazione dei trattamenti non residenziali di cui al DCA 440/2019, da n. 26 a 60 trattamenti/die ambulatoriali e da n. 100 a n. 66 trattamenti/die domiciliari;
- ✓ con nota prot. n. 532636/05.09.2019 copia della documentazione è stata trasmessa al Dipartimento di prevenzione della Asl Roma 5 ai fini delle verifiche sul possesso da parte della struttura dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 4/2003 e smi e del R.R. n. 2/2007 e smi, per l'ampliamento strutturale e funzionale del predetto centro;
- ✓ con nota n. 688/2019 (assunta al prot.n.16789/10.01.2019) la Asl ha espresso parere favorevole in ordine all'ampliamento strutturale;
- ✓ con nota prot. n.73735 del 29.01.2019 è stata chiesta alla Asl di esprimersi anche in ordine all'ampliamento funzionale del citato centro;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- ✓ con nota assunta al prot. n. 265621/04.04.2019 la sig.ra Barbara Daffronto in qualità di legale rappresentante della società Parole in Movimento di Barbara Daffronto & C Sas ha trasmesso la documentazione relativa alla variazione della denominazione sociale da Società Parole in Movimento di Barbara Daffronto & C Sas a “Parole in Movimento S.r.l.”;

PRESO ATTO della nota 9340/2019 (assunta al prot. n. 251391/01.04.2019) con la quale la Asl Roma 5 ha trasmesso il parere n.197 favorevole in ordine all’ampliamento strutturale e funzionale del predetto centro di riabilitazione nonché alla rimodulazione in accreditamento dei trattamenti non residenziali: n. 60 trattamenti/die ambulatoriali e n. 66 trattamenti/die domiciliari;

TENUTO CONTO che con nota prot.n. 355109/09.05.2019 è stato chiesto se tale rimodulazione rispetta il valore di prossimità ai sensi del DCA n. U00159/2016;

PRESO ATTO della successiva nota assunta al prot. n. 21550/2019 (assunta al prot. n.626271/29.07.2019) con la quale la Asl ha espresso parere favorevole all’ampliamento strutturale e rimodulazione dei trattamenti in regime non residenziale del centro di riabilitazione ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato “Parole in Movimento” sito in via Monte Santo, 42-44 Monterotondo, gestito dalla Società Parole in Movimento S.r.l. nonché della citata relazione n. 451/2019 che attesta il rispetto della rimodulazione dei trattamenti accreditati in n. 60 trattamenti/die ambulatoriali e n. 66 trattamenti/die domiciliari secondo il valore di prossimità di cui al DCA n. 159/2016;

VISTA la nota prot. n. 21207/2019 (assunta al prot.n. 619037/26.07.2019) con la quale il Dipartimento di prevenzione ha trasmesso la planimetria relativa al predetto centro di riabilitazione;

RITENUTO opportuno, 1) di prendere atto della variazione della denominazione sociale da Società “Parole in Movimento di Barbara Daffronto & C Sas” (P.IVA e C.F. 08646681000) sede legale in via Monte Santo, 42, Monterotondo, a “Parole in Movimento S.r.l.” sede legale in via Monte Santo, 42, Monterotondo, (P.IVA e C.F. 08646681000);

2) di rilasciare - ai sensi della L.R. 4/2003 e ss.mm.ii., del R.R. n.2/2007 e ss.mm.ii. e sulla base dei pareri della Asl di Roma 5, alla predetta Società l’autorizzazione all’esercizio per l’erogazione di n. 60 trattamenti/die ambulatoriali e n. 66 trattamenti/die domiciliari, a seguito di ampliamento strutturale e funzionale del centro di riabilitazione ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato “Parole in Movimento” sito in via Monte Santo, 42 – 44, Monterotondo;

3) di rimodulare l’accreditamento per n. 60 trattamenti/die ambulatoriali e n. 66 trattamenti/die domiciliari;

TENUTO CONTO altresì che:

- ✓ l’Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell’attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti entro sei mesi dalla sottoscrizione del contratto, non obbligatorio per l’Azienda e comunque relazionato alla disponibilità delle risorse economiche;
- ✓ la rimodulazione dell’accreditamento viene rilasciata ai sensi del DPCA n. U00159/2016 di riorganizzazione delle attività di assistenza riabilitativa territoriale, successivamente confluito nel DCA n. U00467/2017 e DCA n. 258/2019;



Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- ✓ l'azienda è, inoltre, deputata ai sensi del DCA n. 159/2016 attraverso l'accordo contrattuale alla regolamentazione dell'offerta massima dei trattamenti ambulatoriali e domiciliari nei limiti della capacità della struttura;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

1) di prendere atto della variazione della denominazione sociale da Società "Parole in Movimento di Barbara Daffronto & C Sas" (P.IVA e C.F. 08646681000) sede legale in via Monte Santo, 42, Monterotondo, a "Parole in Movimento S.r.l." sede legale in via Monte Santo, 42, Monterotondo, (P.IVA e C.F. 08646681000);

2) di rilasciare - ai sensi della L.R. 4/2003 e ss.mm.ii., del R.R. n.2/2007 e ss.mm.ii. e sulla base dei pareri della Asl di Roma 5, alla predetta Società l'autorizzazione all'esercizio per l'erogazione di n. 60 trattamenti/die ambulatoriali e n. 66 trattamenti/die domiciliari, a seguito di ampliamento strutturale e funzionale del centro di riabilitazione ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato "Parole in Movimento" sito in via Monte Santo, 42 - 44, Monterotondo;

3) di rimodulare l'accreditamento per n. 60 trattamenti/die ambulatoriali e n. 66 trattamenti/die domiciliari;

4) che per gli effetti del presente provvedimento la configurazione del centro sarà la seguente:  
autorizzazione

- ✓ n. 60 trattamenti/die ambulatoriali
- ✓ n. 66 trattamenti/die domiciliari;

accreditamento,

- ✓ n. 60 trattamenti/die ambulatoriali
- ✓ n. 66 trattamenti/die domiciliari;

5) che la Asl è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell'attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti entro sei mesi dalla sottoscrizione del contratto, non obbligatorio per l'Azienda e comunque relazionato alla disponibilità delle risorse economiche.

6) che la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

7) che l'Azienda Sanitaria Locale Roma 5, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. n.2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003 e di quelli ulteriori di accreditamento;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

8) che la rimodulazione dell'accreditamento viene rilasciata ai sensi del DPCA n. U00159/2016 di riorganizzazione delle attività di assistenza riabilitativa territoriale (residenziale-semiresidenziale-non residenziale);

9) che l'azienda è deputata ai sensi del DCA n. 159/2016 alla regolamentazione, attraverso l'accordo contrattuale, dell'offerta massima dei trattamenti ambulatoriali e domiciliari nei limiti della capacità della struttura;

10) che l'accreditamento rilasciato con il presente provvedimento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

11) che la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III "Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale" della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento;

12) che l'accertamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell'art. 8, comma 2 del R.R. n. 2/2007 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'Amministrazione, all'ente o agli organismi denominati competenti al rilascio o alla vigilanza;

13) che l'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. n. 2/2007 anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'art. 8 del R.R. n. 2/2007.

Il presente provvedimento è notificato tramite pec alla Società Parole in Movimento di Barbara Daffronto & S.a.S. ([pim@pec.paroleinmovimento.com](mailto:pim@pec.paroleinmovimento.com)) alla Asl Roma 5 nonché al Comune di Monterotondo ([comune.monterotondo.rm@pec.it](mailto:comune.monterotondo.rm@pec.it)).

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti



Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

8) che la rimodulazione dell'accREDITamento viene rilasciata ai sensi del DPCA n. U00159/2016 di riorganizzazione delle attività di assistenza riabilitativa territoriale (residenziale-semiresidenziale-non residenziale);

9) che l'azienda è deputata ai sensi del DCA n. 159/2016 alla regolamentazione, attraverso l'accordo contrattuale, dell'offerta massima dei trattamenti ambulatoriali e domiciliari nei limiti della capacità della struttura;

10) che l'accREDITamento rilasciato con il presente provvedimento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

11) che la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III "*Disposizioni in materia di accREDITamento istituzionale*" della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accREDITamento;

12) che l'accERTamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell'art. 8, comma 2 del R.R. n. 2/2007 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'Amministrazione, all'ente o agli organismi denominati competenti al rilascio o alla vigilanza;

13) che l'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. n. 2/2007 anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'art. 8 del R.R. n. 2/2007.

Il presente provvedimento è notificato tramite pec alla Società Parole in Movimento S.r.l. ([pim@pec.paroleinmovimento.com](mailto:pim@pec.paroleinmovimento.com)) alla Asl Roma 5 nonché al Comune di Monterotondo ([comune.monterotondo.rm@pec.it](mailto:comune.monterotondo.rm@pec.it)).

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti